



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 2557] Impianto pilota geotermico denominato Castel Giorgio in Comune di Castel Giorgio (Terni) con Piano di Utilizzo. Decreto VIA n. 59 del 3 aprile 2015
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni: A.1a) e A.4a)
<i>ID Fascicolo</i>	3441
<i>Proponente</i>	ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2256 del 2 dicembre 2016

**VISTO** il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 3 aprile 2015, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, per il progetto “*Impianto pilota geotermico denominato Castel Giorgio in Comune di Castel Giorgio (Terni)*” con Piano di Utilizzo, presentato dalla società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.;

**VISTE** in particolare le prescrizioni A.1a) e A.4a), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che recitano:

A.1a) Prima dell’inizio dei lavori il proponente dovrà “*ottenere l’autorizzazione paesaggistica da parte del Ministero dei beni culturali per l’attraversamento delle zone sottoposte a tutela ai sensi dell’art.142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*”

A.4a) “*In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà definire e presentare il tracciato del percorso dell’elettrodotto che tenga conto della prescrizione della Regione (1.1.29), che prevede una parte del tracciato interrato. Il progetto dovrà prevedere adeguati interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere*”;

**VISTA** la nota prot. 29 del 7 settembre 2016, acquisita al prot. 22881/DVA del 19 settembre 2016, con la quale la società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’ottemperanza alle sopra dette prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 3 aprile 2015;

**VISTA** l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Umbria, ai sensi dell’art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., con determina dirigenziale n. 7986 del 29 agosto 2016 per l’intervento “*Elettrodotto di collegamento per impianto pilota geotermico di Castel Giorgio – Orvieto in provincia di Terni*”, trasmessa dalla società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. con la citata nota prot. 29 del 7 settembre 2016 in ottemperanza della prescrizione A.1a);

**VISTA** la nota prot. 23313/DVA del 22 settembre 2016 con la quale è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2256 del 2 dicembre 2016, acquisito al prot. 29832/DVA del 9 dicembre 2016, costituito da 6 pagine,

che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con cui detta Commissione tecnica ha ritenuto ottemperata la prescrizione A.1a) e non ottemperata la prescrizione A.4a);

### **DETERMINA**

- **l'ottemperanza della prescrizione A.1a) del decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 3 aprile 2015;**
- **la non ottemperanza della prescrizione A.4a) del decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 3 aprile 2015;**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)